

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Una pattuglia dei carabinieri

Santa Maria degli Angeli, due malviventi hanno rinchiuso in uno stanzino i presenti e sono scappati con 6mila euro

Rapinano le Poste a "mani nude"

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - A volto coperto e a mani nude hanno rapinato l'ufficio postale di Santa Maria degli Angeli.

Nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 18,30, due uomini si sono introdotti nell'ufficio mobile della frazione di Assisi. Niente taglierini e tanto me-

no armi da fuoco, i due malviventi hanno agito disarmati, costringendo i presenti a entrare in uno stanzino della struttura provvisoria, dove sono stati rinchiusi. Impiegati e clienti, prigionieri del container che fa da ufficio postale non hanno potuto lanciare subito l'allarme. Nel mentre, i malviventi han-

no aperto la cassa e hanno sottratto 6mila euro, prima di darsi alla fuga e far perdere le loro tracce.

Una volta scattato l'allarme, sono partite le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Assisi, che hanno raccolto gli elementi utili a individuare i responsabili della rapina. A quanto rac-

contato dalle vittime dell'azione criminale dei due malviventi, i rapinatori parlavano con accento italiano. I militari che stanno indagando sul caso, quindi, hanno indirizzato le loro indagini verso ambienti della criminalità locale, anche se ancora nessuna ipotesi può essere esclusa del tutto.

BASTIA - Fissato per oggi un primo incontro chiarificatore con i vertici umbri del Partito democratico

"Urbanistica, basta veti dai Ds"

La Margherita difende Antonini e attacca la Giunta: pregiudiziale contro di noi

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Non si smorzano i toni della disputa sorta attorno alla gestione dell'urbanistica, dopo che l'assessore al ramo, Giorgio Antonini, ha denunciato le continue ingerenze da parte di altri membri dell'esecutivo guidato dal sindaco Francesco Lombardi e dopo le dimissioni dell'architetto Bruno Maria Broccolo, destinato ad un altro incarico professionale a Firenze. Ed alla vigilia dell'incontro, fissato per oggi (a meno di rinvii dovuti ad impegni di Maria Pia Bruscolotti) nel quale o vertici umbri del Partito democratico affronteranno la questione, a Bastia tornano a riaprirsi vecchie "ferite" tra ex Ds ed ex Margherita. L'ultimo segretario della Margherita, Vitaliano Cristofani, fa notare come "a distanza di poco più di un anno dall'estromissione dalla giunta di Clara Silvestri (anch'ella Ds) riemerge a Bastia il nodo dell'urbanistica con un altro assessore non Ds che diviene indigesto all'amministrazione Lombardi". Questa volta, però, ad arricchire il quadro ci sono anche le dimissioni del responsabile del settore, che secondo Cristofani sembrerebbero "ricongiungibili ad un profondo disagio e non, come si vorrebbe far credere, alle enfatizzate possibilità di crescita professionale che per Broccolo si profilerebbero in altri ambiti. Le questioni sollevate dall'assessore Antonini - prosegue l'esponente Ds - da tempo sono state poste in varie forme all'attenzione del sindaco da parte del-



La facciata del municipio di Bastia

la Margherita, senza mai però registrare da parte di quest'ultimo disponibilità e volontà ad affrontarle. Contrariamente a quanto si vuol far intendere, solidarietà nei confronti di Antonini è stata espressa anche dall'onorevole Bocci, che è stato informato dai rappresentanti istituzionali dell'area ex Margherita (gruppo consiliare e giunta) sull'evoluzione della situazione di Bastia ed ha giustamente rimandato la questione, per competenza di ruolo, al coordinatore regionale del Partito democratico Bruscolotti, la

quale ha già concordato con quello provinciale Piero Mignini la necessità di un incontro. E' bene puntualizzare infine - chiosa Cristofani - che Antonini non è affatto isolato e gode all'interno dell'area ex Margherita della solidarietà del partito, del gruppo consiliare e dell'altro rappresentante di giunta. Il problema è che nella squadra guidata da Lombardi - conclude - sembra non si voglia prevedere un ruolo per un assessore all'Urbanistica imparziale verso i cittadini".

L'ex segretario Ds Vitaliano Cristofani riaccende lo scontro con la Quercia locale

I due ex sindaci manifestano preoccupazioni rispetto al quadro istituzionale e suggeriscono soluzioni

Brozzi e Bogliari: "Pronti a lavorare con Lombardi nel Pd per il rilancio politico e amministrativo di Bastia"

LUCIO FONTANA

BASTIA UMBRA - Preoccupati rispetto al quadro politico ed istituzionale presente a Bastia Umbra. E per questo impegnati a dare un contributo, insieme al sindaco Francesco Lombardi ed ai nuovi costituenti gruppi dirigenti del Partito democratico, "a trovare le soluzioni più idonee e funzionali per un positivo rilancio politico amministrativo della città".

Un impegno che gli ex sindaci Vannio Brozzi e Lazzaro Bogliari intendono assumere esclusivamente all'interno del Partito democratico, di cui si professano "sicuri aderenti".

Smentendo in modo categorico, dunque, un qualsiasi loro coinvolgimento, anche esterno, nei progetti di nuove liste civiche in vista dell'appuntamento elettorale del 2009.

Brozzi e Bogliari ribadiscono di voler lavorare per la costituzione e per il forte radicamento del Partito democratico sul territorio. "Siamo fortemente convinti di ciò - affermano congiuntamente - per cui nessuna nostra volontà di proporre liste di qualsiasi natura". Questo non significa, comunque, che ora che svolgono incarichi politici ed amministrativi a Perugia (Brozzi è amministratore unico della Fcu, per Bogliari si profila l'incarico di capogruppo del Pd in Provincia) non continuino ad interessarsi delle vicende

della loro città. "Non ci sembra giusto - affermano a questo proposito - non rappresentare alcune preoccupazioni rispetto al quadro politico ed istituzionale di Bastia". Ed è in quest'ottica che, una volta scoppiato il "caso Antonini", hanno suggerito possibili soluzioni per ridare smalto all'amministrazione bastiola.

"Tutto ciò auspichiamo che si possa realizzare - concludono i due ex primi cittadini - attraverso un confronto sereno e costruttivo che dovrà vedere il coinvolgimento di quanti hanno a cuore il futuro di Bastia, le prospettive e la valorizzazione di una città in continua evoluzione e punto di riferimento socio-economico nel panorama regionale".

IL FESTINO HARD

Nei guai 44enne di Bettona
Cede dose mortale al trans, arrestato

BASTIA UMBRA - Gli uomini in borghese del nucleo operativo della compagnia dei carabinieri di Assisi hanno tratto in arresto un uomo di 44 anni, B.M., originario di Bettona. Il provvedimento è scattato nel territorio di Bastia Umbra al termine di un lungo percorso investigativo avviato ad agosto in seguito ad un caso di overdose segnalato dall'ospedale di Assisi.

L'uomo per cui sono scattate le manette è sospettato di aver ceduto, nel corso di un festino a luci rosse, un certo quantitativo di cocaina ad un transessuale brasiliano, provocandone la morte per overdose.

I carabinieri che indagano sulla morte dell'immigrato stanno cercando di risalire ai canali di approvvigionamento dello stupefacente, per individuare anche eventuali responsabilità in chi ha venduto la dose mortale.

I carabinieri della stazione di Santa Maria degli Angeli hanno, invece, arrestato un immigrato nigeriano, per non avere rispettato un provvedimento di espulsione disposto nei suoi confronti nel gennaio scorso. Lo straniero è stato rintracciato nell'ambito di un controllo all'interno della stazione ferroviaria.

I militari della stazione di Cannara, unitamente a quelli di Bettona, hanno, invece, dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia in carcere a carico di un italiano di 32 anni. L'uomo è responsabile di non aver rispettato il provvedimento degli arresti domiciliari, ai quali si doveva trovare, sottraendosi in questo modo ai controlli delle forze di polizia.

BASTIA UMBRA - Duemila metri quadri di spazi commerciali per una nuova realtà commerciale del territorio.

Una nutrita folla di basilioli ha partecipato all'inaugurazione del nuovo "Famila" di Ospedalicchio di Bastia. In occasione della prima apertura del supermercato, il taglio del nastro è spettato al sindaco di Bastia, Francesco Lombardi. "Sono soddisfatto - afferma il primo cittadino - per la nascita di una nuova iniziativa imprenditoriale di un gruppo umbro, che sarà un grande servizio per il territorio e un bacino di lavoro". La nuova attività commerciale, infatti, darà impiego a trenta

Il nuovo supermercato da 2mila metri quadrati impiega 30 dipendenti della zona
"Famila" è arrivato a Ospedalicchio



Lorenzo Camilletti e Francesco Lombardi al taglio del nastro

persone, quasi tutti bastiola. Dopo un breve discorso del sindaco e la benedizione della

nuova struttura, le porte scroccate del "Famila" si sono aperte per la prima giornata di



Prima dell'apertura una coppia "studia" le offerte del "Famila"

lavoro. "Il nuovo 'Famila' di Ospedalicchio sarà un supermercato integrato dove ai ge-

neri alimentari si affiancheranno prodotti di acquisto frequente", spiega fra i carrelli dei

primi clienti Lorenzo Camilletti, Amministratore del gruppo 'Abbondanza' di Città di Castello.

"La nostra intenzione - continua l'amministratore del gruppo - è quella di arrivare a coprire tutto il territorio umbro. E Bastia è una delle realtà più importanti della regione a livello produttivo dove non eravamo ancora presenti".

In quanto a realtà produttive importanti, il gruppo 'Abbondanza' di Città di Castello è presente in gran parte del territorio regionale e dà lavoro - contando anche la nuova apertura a Ospedalicchio - a più di 700 dipendenti.